

MARZO 2017

Newsletter n. 5/2017

Eccoci al quinto appuntamento del 2017 con la newsletter di “LIBROMONDO”, Centro di Documentazione sull’Educazione alla Pace e alla Mondialità che si trova all’interno della Biblioteca del Campus Universitario di Legino a Savona.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo **volontariato**. **Le case editrici e gli autori offrono libri come Saggi Gratuiti per l’uso in Biblioteca**. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la **recensione** che viene **pubblicata su newsletter** come questa e poi **inviata a un cospicuo indirizzario**. Le newsletter sono **archivate e sempre disponibili** per consultazione **su vari siti**, come annotato sotto.

Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra. Per informazioni si può scrivere a libromondo@hotmail.com

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Agricoltura, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole, Narrativa Ragazzi.*

N.B. L’orario di apertura della Biblioteca segue l’orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. Il servizio è interrotto durante le vacanze natalizie, pasquali, in agosto e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona.

Mercoledì e venerdì, ore 9 - 12, sono presenti in loco i volontari AUSER.

SOMMARIO NEWSLETTER

- **Libri Sezioni: AFRICA, DIRITTI, EDUCAZIONE, FAVOLE, NARRATIVA RAGAZZI, PROTAGONISTI, MIGRANTI, MASS MEDIA, LETTERATURE**
- **Incontro a Savona con Yvan Sagnet che si è ribellato ai caporali, 3 marzo 2017**
- **Turin islamic economic forum, 6-7 marzo 2017**
- **Poesia di Anastasia**

N.B. Le newsletter sono archiviate su:

www.ildialogo.org nella sezione Cultura;

www.zacem-online.org

[http://artistiamateriali.forumattivo.com/;](http://artistiamateriali.forumattivo.com/)

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l’archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012):

<http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

La Biblioteca è anche su <http://www.campus-savona.it/biblioteca.htm> e su

http://www.savonagiovani.it/IT/Page/t01/view_html?idp=24

L’Istituto Mazzini – Da Vinci di Savona ha inserito le recensioni dei propri alunni sul suo sito:

<http://www.mazzinidavinci.it/libro-mondo-recensioni/>

Non esiste nulla sulla terra che consumi un uomo più rapidamente del rancore.

Friedrich Nietzsche

LIBRI – SEZIONE AFRICA

NAIROBI

L'INFERNO DEI VIVI

Un viaggio nelle baraccopoli di Dandora e Korogocho

Gerardo Fortino, Ilmiolibro.it, 2016, pagg. 112, euro 40,00

"Nairobi, l'inferno dei VIVI" è un toccante reportage fotografico a cura di Gerardo Fortino e dell'associazione Alice for Children. In sole 100 pagine circa, l'autore riesce a trasmettere, mediante fotografie e testimonianze di persone che vivono nelle baraccopoli di Dandora e Korogocho, Nairobi, tutta la miseria e le condizioni di vita al limite della povertà. Questo libro apre gli occhi e mostra la parte di mondo che noi possiamo solamente immaginare. Una lettura che arriva dritta al cuore e destinata a sensibilizzare gli animi.

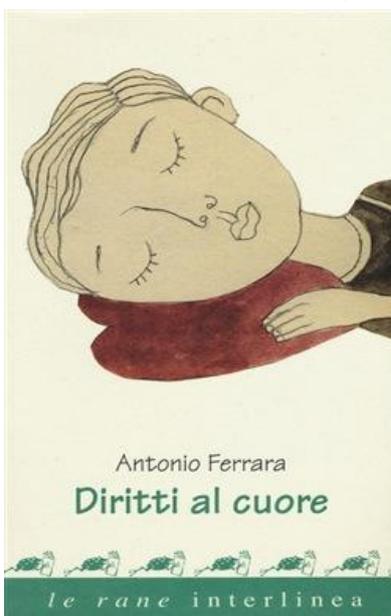
Nicole Petrera - Liceo Artistico "Martini" – Savona



LIBRI – SEZIONE DIRITTI

DIRITTI AL CUORE

Antonio Ferrara, Interlinea, 2016, pagg. 48, euro 8,00; **da 8 anni**



Il giovane protagonista di questo libro, Leo, riflette su i diritti dei bambini, l'aiuto verso gli altri, la disponibilità per le persone in difficoltà, la voglia di cambiare le ingiustizie del mondo. Queste meditazioni scaturiscono da vari episodi della sua vita quotidiana. Nonostante frequenti le scuole elementari, Leo è già capace di riflettere sui guai del mondo che lo circonda. All'interno del libro i vari episodi, raccontati da Leo stesso in prima persona, sono preceduti da un articolo della Costituzione italiana, che riassume l'argomento delle riflessioni. Il lettore così acquisisce la capacità di rendersi conto e di giudicare le cattiverie e le ingiustizie che oggi accadono nel mondo intero. Non dobbiamo interessarci soltanto degli eventi che circondano la nostra regione o addirittura la nostra città, ma dobbiamo interagire con le altre popolazioni. Questo libro ci fa capire che dobbiamo cambiare qualcosa nel mondo per farlo diventare un ambiente aperto a tutti. Conoscere i diritti che ci assicura la costituzione italiana ci garantisce una vita autonoma e libera da costrizioni: "dobbiamo conoscere i nostri diritti per difenderci e farci rispettare" (pag. 52). Il registro linguistico utilizzato è molto colloquiale e un

po' infantile ma trasmette significati profondi. Il libro è illustrato con disegni simpatici e fedeli al testo, si legge rapidamente ed è avvincente anche nella sua semplicità.

Anna Auxilia - 1 C Liceo Artistico "Arturo Martini"- Savona

LIBRI – SEZIONE EDUCAZIONE

PARLARE DI ISIS AI BAMBINI

Pellai, Morin, Mazzeo, Montanari; a cura di Dario Ianes, Erickson, 2016, pagg. 148, euro 12,32

Possiamo parlare di Isis ai nostri bambini? Conosciamo tutte le verità che circondano questo movimento? Possiamo essere chiari su un concetto tanto complesso come il Terrorismo e le sue manifestazioni contemporanee? Tengo a precisare che la verità storica su tutto ciò comparirà tra 70



anni quando il Segreto di Stato sugli eventi attuali che tutti stiamo vivendo verrà svelato. L'oggi diventerà Storia. Precisa, Immutabile e Spietata. Ci renderemo conto di tutti gli errori che abbiamo commesso e che le cose, forse, potevano essere affrontate diversamente. Per tenere un discorso sul terrorismo è necessario partire dall'idea da cui ne è scaturita la creazione: la paura. Essa è un'emozione che quando non è controllata si tramuta in qualcosa di primitivo, selvaggio e potente che impedisce di riflettere. La paura usata come arma ha effetti devastanti. Il terrorismo è solo uno dei fenomeni che si basano sulla paura. La guerra, il bullismo, l'omicidio, la discriminazione sono solo alcuni degli esempi generati e alimentati dalla paura. Questo libro è per tutti coloro che vogliono combattere lo status quo con l'informazione, la corretta informazione, perché solo la verità può permetterci di comprendere la realtà che ci circonda e di cambiarla.

Anthony Coppola – studente universitario

È UNA BELLA DOMANDA

Cristiano Chiesa-Bini, Multimage, 2015, pagg. 79, euro 12,00

In questo libro vengono trattati generi che variano dall'essere intimi, come la solitudine e l'accettazione della morte, a generali, come, ad esempio, la giustizia e il senso della vita. L'autore parla direttamente al lettore, coinvolgendolo e mostrandogli le esperienze personali vissute. La lettura del libro è molto scorrevole, perché il lessico utilizzato è semplice e diretto, ma con un contenuto molto significativo. È consigliabile a tutte le persone che cercano le risposte a quesiti che, a primo impatto, possono sembrare banali.

Nicole Petrera – I C Liceo Artistico “A. Martini” - Savona



L'IMPORTANZA DEL VOLERSI BENE

Giuseppe Percoco, Casa Editrice Kimerik, 2016, pagg. 90, euro 12,00

Questo volume è un inno alla Vita e ai desideri dell'esistenza. La semplicità della struttura grafica è un aiuto al lettore per abbattere le proprie barriere mentali dovute al fallimento, alla delusione e all'arrendersi. Un dialogo trasparente che fa riemergere l'amore per gli altri ma soprattutto per se stessi e per chi si ama in prima persona. Fornisce una carica motivazionale a svegliarsi, aprire gli occhi e a godere dell'originalità insita in ogni giorno in modo stimolante e divertente. È un ritorno a meravigliarci di tutte le cose più semplici e a guardarle dal loro lato positivo. Per tutti coloro che hanno smarrito uno scopo o che più semplicemente vogliono voltare pagina.

Anthony Coppola – studente universitario

L'importanza del Volersi Bene

PROGETTO SOCIO-EDUCATIVO
per ISTITUTI SUPERIORI
per ISTITUTI PENITENZIARI



www.giuseppepercoco.it
giuseppepercoco@googlemail.com



CASA EDITRICE KIMERIK

LIBRI – SEZIONE FAVOLE

MARTINO PICCOLO LUPO

Gionata Bernasconi, Carthusia, 2015, pagg. 40, euro 16,90; **da 3 anni**



Questo libro mi è apparso molto avvincente. La figura del piccolo lupo risulta strana per il branco, in quanto non ulula alla luna e mangia le ciliegie. Alla fine, però, adotta un atteggiamento da lupo coraggioso, aiutando la sua amica oca. Questo libro sottolinea che l'amicizia è un valore prezioso da difendere e che non si devono giudicare gli individui a prima vista, ma dal loro comportamento. Io consiglio questo libro sia ai bambini che agli adulti; potrebbe sembrare un libro inadatto alla fascia dei lettori più grandi, ma spesso i libri per i più piccoli insegnano morali valide e definite per tutti.
p.s.: le rappresentazioni grafiche sono precise e ben definite, utili per i più piccini.

Gianluca Melfi – IC Liceo Artistico “Martini” – Savona

JULIA E LA SEQUOIA

Mimmo Tringale, Luna Colombini; Terra Nuova Edizioni, 2016, pagg. 40, euro 13,50; **da 4 anni**

La storia è ispirata ad un gesto eroico accaduto nel 1997, da parte di una giovane ragazza di nome Julia Butterfly Hill, la quale si arrampicò e rimase sopra a una sequoia per 738 giorni, riuscendo, con la sua protesta, a proteggere una foresta dalla disboscazione. Siccome il libro è per bambini, la storia è stata modificata con caratteri simpatici e a dir poco molto entusiasmanti e commoventi. Ritengo che sia un ottimo libro, in grado di trasmettere ai bambini un messaggio simbolico, ossia l'amore e il rispetto per la nostra Terra, la natura e tutto ciò che ci circonda. Anche la presentazione grafica è molto bella e, secondo me, vengono rappresentate molte volte le farfalle in ricordo della giovane eroina. Ho provato a leggere questo libro a mio fratello di 8 anni. Mentre leggevo, si avvicinava e cercava di vedere le figure. Durante i dialoghi interveniva e faceva finta di essere anche lui un personaggio del libro. Penso che sia un libro assolutamente da leggere, magari insieme a tutta la famiglia, per poter

condividere le emozioni e i messaggi che trasmette.

Martina Picchio – I C Liceo Artistico “Martini” - Savona

LIBRI – SEZIONE NARRATIVA RAGAZZI

DA SAVONA AL VOLTURNO

Renata Castellani, Sabatelli, 2012, euro 4,75

Se devo essere sincero, non ho scelto di leggere questo libro perché avevo visto il titolo o letto un piccolo riassunto che mi ha fatto venir voglia di leggerlo. Io, semplicemente, ho sentito la parola fumetto e in quel momento capii che dovevo leggerlo. Venni inoltre a conoscenza che quel libro su cui mi ero buttato a capofitto era stato scritto da Renata Castellani, ragazza che, prima di me, aveva frequentato la scuola in cui mi trovo attualmente, ovvero il liceo artistico Martini di Savona. Per me reggere in mano questo libro è stato pazzesco perché la ragazza di cui stiamo parlando è la stessa che è riuscita ad andare a lavorare per la Disney, cosa che ho scoperto nell'open day. Per me questa ragazza è un modello perché io vorrei diventare fumettista in futuro e lei



mi ha fatto capire che, se anche ora siamo piccoli, se ci impegniamo, possiamo fare grandi cose, potendo raggiungere i nostri obiettivi che durante la vita ci prefissiamo. Ammetto che la mia strada è ancora tortuosa e ho molte cose da imparare, ma sono proprio le persone come Renata che mi danno la volontà di andare avanti e forse in cuor mio sento che sono miei avversari e che dovrò dare il meglio di me per poterli raggiungere e forse un giorno anche superare. Dopo questo “tributo” all’autrice, direi di cominciare a parlare del contenuto del libro, che a parer mio è stato espresso e disegnato nel miglior modo immaginabile. Si parla di Nicolò, un ragazzo savonese che voleva ottenere l’unità d’Italia così da poter migliorare la vita della sua famiglia e quella di tutta Italia. Lui, però, era un povero pescatore e non sapeva come poter raggiungere il suo obiettivo, arrivando a volte a pensare che fosse solo un’utopia. Questo fino a quando, dopo aver sentito le parole di Garibaldi, decide di arruolarsi così da poter coronare il suo sogno e quello di tanti altri italiani. Lui si unirà a Garibaldi nella spedizione dei Mille ma starà a voi lettori scoprire come si concluderà la storia di questo coraggioso ragazzo. Consiglierei questo libro soprattutto ai ragazzi dato che è una lettura semplice, istruttiva e non troppo lunga. Questo libro è sicuramente uno dei migliori libri che io abbia letto tra quelli che uso per distrarmi, informarmi e scoprire emozioni nuove. Se poi siete aspiranti fumettisti come me, vi assicuro che non dovete farvelo scappare. Tanti saluti da

Fabio Isetta - I C – Liceo Artistico “Martini” -Savona

IL SOGNO DI SAFIYYA

Nuccio Franco, Arkadia, 2013, pagg. 168, euro 15,00



La guerra civile nei Balcani, Sarajevo, Mostar, Srebrenica, Vukovar, ha visto la convivenza civile fra i popoli toccare il punto più basso dopo la seconda guerra mondiale: stragi, stupri, esodi di popolazioni... Ma non si può rispondere con la violenza alla violenza altrui, creando una catena di avvenimenti cruenti che non può interrompersi se non con l'autodistruzione. Il reporter Jan ritorna dalla Bosnia con i ricordi dell'adolescenza e ha negli occhi il sorriso dell'amico Youssef e della figlia di questi, Safiyya, che ha lasciato in Italia prima del loro ritorno in Marocco. Un'amicizia meravigliosa che fa scomparire qualsiasi considerazione di carattere etnico o religioso... Jan, tornato dai Balcani, decide di dare una svolta alla sua vita, vissuta troppo a lungo in un clima di violenza e propone a Safiyya di seguirlo nel Villaggio di Nevè Shalom dove Musulmani ed Ebrei, Palestinesi e Israeliani convivono pacificamente da anni... Safiyya troverà a Nevè Shalom un amore, Yoshua, un uomo dal passato misterioso. Un libro che intende trasmettere un messaggio forte, quello della convivenza, dell'amore, dell'accoglimento del diverso: dov'è la diversità? Un libro che

possiede in sommo grado la forza delle idee, quando le idee sono al servizio della solidarietà umana e della condivisione dei valori di umanità e civiltà. L'eleganza dello stile sorprende il lettore e lo accompagna in una storia che ha la forza della persuasione in una vicenda moderna e antica al contempo: come l'accoglimento dei popoli africani, come la convivenza nei Balcani.

Giuseppe Alessandro

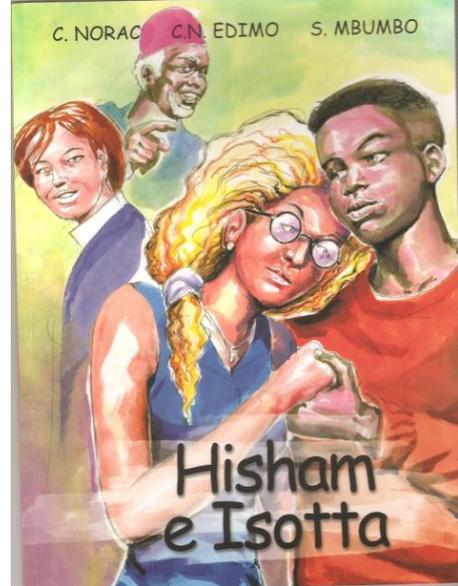
HISHAM E ISOTTA

C. Norac, C.N. Edimo, S. Mbumbo; Lai Momo, 2005, pagg. 32, euro 6,50

Questo libro è molto bello e mi è piaciuto molto. Nel libro si parla di un amore che purtroppo è perduto perché Hisham è di colore. Infatti quando Isotta fa conoscere Hisham ai suoi genitori a suo padre non è piaciuto fin da subito e quindi ha escogitato un piano affinché lui si arrabbiasse e se ne andasse via: così accadde. Hisham tornò a casa e trovò un uccello morto che probabilmente qualcuno aveva messo apposta nella sua stanza. Hisham si arrabbiò perché a lui gli animali in

generale e gli uccelli in particolare piacevano molto. Poco dopo Hisham capì chi era stato ma non andò a vendicarsi. In quel momento andò a trovarlo in casa un suo amico. Hisham si confidò con lui dell'uccello morto, così il suo amico gli regalò degli uccelli selvaggi per vendicarsi. Hisham il giorno dopo liberò gli uccelli e loro andarono da questo ragazzo, dj boss. Malconcio si pentì di aver ucciso quell'uccello così Hisham andò in spiaggia ed entrò in acqua pensando ad Isotta. Uscendo dall'acqua incontrò proprio Isotta che gli si avvicinò. Isotta confessò ad Hisham che anche se suo padre non voleva che loro due stessero insieme lei non aveva intenzione di cedere e gli promise che sarebbero stati sempre insieme.

Alfred Ademi – I C grafico “Mazzini Da Vinci” -Savona

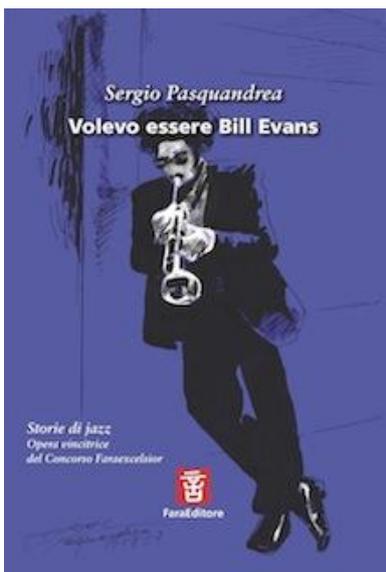


VOLEVO ESSERE BILL EVANS

Sergio Pasquandrea, Fara Editore, 2014, pagg. 76, euro 11,00

Il libro spiega come il protagonista ha vissuto la sua esperienza con la musica Jazz. Si sofferma inizialmente su un romanzo poi passa a parlare della musica e inizia ad esprimersi proprio tramite il linguaggio di questa musica e questo modo di procedere mi è piaciuto molto perché ha saputo esprimersi bene trasmettendo tutta la sua passione. Una frase che mi è piaciuta più delle altre, scritta verso la fine del libro: “Signori si nasce”. Anche se non è il genere di libro che mi aspettavo, devo dire che è molto carino, soprattutto se si è amanti del Jazz.

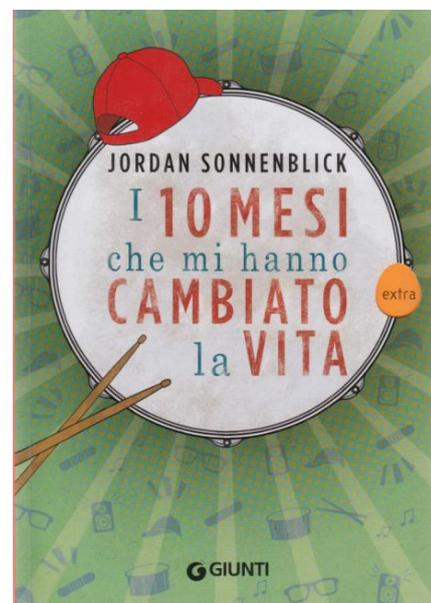
Ermina Huseini – I C grafico “Mazzini Da Vinci” - Savona



I 10 MESI CHE MI HANNO CAMBIATO LA VITA

Jordan Sonnenblick, Giunti, 2004, pagg. 192, euro 7,57; **da 11 anni**

Trama: Il romanzo parla dell'adolescenza e racconta la vita di Steven, un ragazzino di 13 anni con una grande passione per la musica e la batteria che suona nell'orchestra della scuola e con cui si esercita ogni giorno. Tutto iniziò all'inizio della scuola, con un tema in cui doveva scrivere la "cosa più noiosa del mondo". Steven parla di suo fratello Jeffrey di 5 anni, di quanto fosse noioso avere un fratellino più piccolo e di come avesse solo tutta per lui l'attenzione della famiglia. Un giorno però tutto cambiò: Jeffrey si ammalò di leucemia e Steven dovrà affrontare un periodo molto delicato della sua vita. La madre dovette lasciare il lavoro per dedicarsi al fratello mentre il padre doveva lavorare e sacrificarsi ancora di più per sostenere le spese mediche. Fu allora che Steven si chiuse in se stesso ma l'unica cosa che lo aiutava a risollevarsi il morale era la musica. Steven, nonostante i voti alti a scuola, iniziava a peggiorare e a isolarsi dagli altri. Fu solo grazie a due compagne della classe, Anette e Renee, che riuscì a salvarsi perché lo aiutarono dandogli delle ripetizioni. Andando avanti con il tempo, la situazione di Jeffrey peggiorava e la famiglia non poteva pagare le spese mediche. Allora con il sostegno e l'aiuto dell'orchestra della scuola, organizzarono una colletta di beneficenza a seguito della quale riuscirono a racimolare abbastanza soldi con cui potevano permettersi di pagare le cure. In questi 10 mesi Steven cresce in fretta, mette da parte le sue priorità e fa scelte più grandi della sua età e questo lo porterà a capire quanto affetto prova per suo fratello. Il romanzo si conclude con la guarigione di Jeffrey e con il diploma della terza media. Il libro mi è

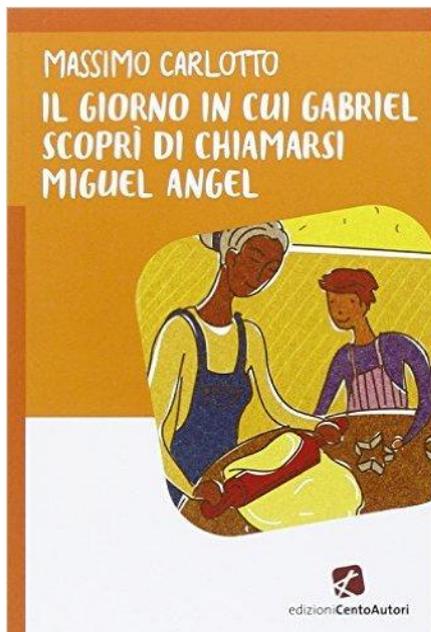


piaciuto molto perché c'erano dei momenti tristi subito seguiti da racconti più distesi, positivi e felici; inoltre mi ha appassionato perché mi ha fatto capire l'importanza della vita proprio seguendo le peripezie di coloro i quali ci stanno intorno ma non sono in salute e quindi soffriamo per loro.

Nicoleta Cirlig - I C "Mazzini Da Vinci" – Savona

IL GIORNO IN CUI GABRIEL SCOPRÌ DI CHIAMARSI MIGUEL ANGEL

Massimo Carlotto, Cento Autori, 2016, pagg. 69, euro 6,80, **da 12 anni**



Questo libro è molto bello come storia ed è anche significativo; parla di persone che sono sparite ossia desaparecidos, spesso, ma non sempre, sono dei criminali. Il libro parla di un ragazzo, Gabriel, che da neonato dal suo falso padre è stato portato via dai suoi veri genitori ma ovviamente Gabriel non sapeva niente di tutto questo. Un giorno a scuola i suoi compagni lo guardarono male perché su un sito avevano letto cose brutte su suo padre, quello falso. Il suo amico gli fa delle domande ma lui nega tutto. Incredulo e poco convinto, i suoi compagni gli diedero l'indirizzo del sito, lui andò a casa sul computer, scrisse il nome del sito. Fu così che lesse quello che c'era scritto su suo padre. Gabriel si arrabbiò, vide chi aveva scritto quelle parole e dove poteva trovarlo. Gabriel andò nel posto indicato, parlò con queste 'abuelas' che sono delle giornaliste. Gabriel cercò di capire la questione di suo padre e solo allora le abuelas capirono che Gabriel era il figlio che era stato portato via dalla sua vera famiglia. Infine le abuelas gli spiegarono tutto e che la sua vera nonna era ancora viva. Ovviamente lui si arrabbia e non ci crede, le abuelas per convincere Gabriel che tutto quello che gli hanno detto era vero lo invitarono a fare

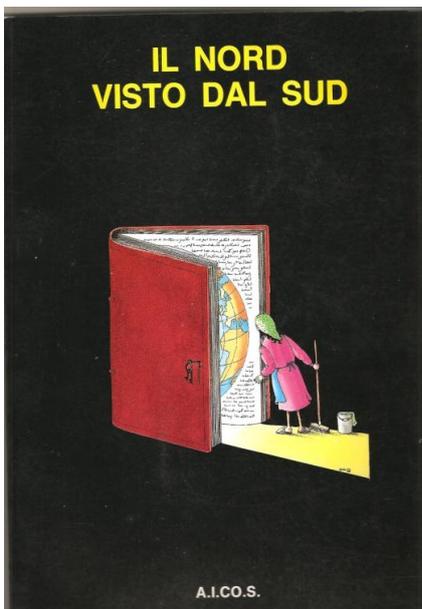
l'esame del sangue. Inoltre lo avvisarono anche che, se lo avesse fatto e se loro avessero avuto ragione, la sua finta famiglia sarebbe stata seguita dal governo per tutta la vita. Gabriel acconsentì, solo perché vuole zittirle. Ma tornando a casa raccontò tutto alla sua famiglia; solo allora suo padre gli racconta tutta la verità; Gabriel si arrabbiò e andò nella sua camera. Dall'esame del sangue si scoprì che avevano ragione le abuelas così scrissero tutto sul loro sito e la sua finta famiglia venne seguita dal governo. I suoi finti genitori scapparono in Paraguay perché lì non potevano essere perseguiti. Dopo un po' di tempo, anche i suoi fratelli scapparono in Paraguay avvisandolo che doveva stare con la sua zia finta ma lui non voleva. Un giorno, uscendo dal tribunale, conosce una ragazza che si chiama Elena, anche lei è una desaparecidos come lui. Lei gli dice di andare da sua nonna per conoscerla meglio. Fu così che andando da sua nonna che gli raccontò tutto che Gabriel si convinse e rimase con lei anche se lui era ugualmente infelice.

Alfred Ademi - I C "Mazzini Da Vinci" - Savona

IL NORD VISTO DAL SUD

A.I.C.O.S. (Associazione per gli Interventi di Cooperazione allo Sviluppo), 1992, pagg. 130

Questo libro non mi è piaciuto molto perché secondo me non è molto chiaro e poi alcune storie sono apparentemente per me senza senso come quella del 'checkup'. Questo racconto parla di un operaio che produceva pezzi di zucchero rotondi ma un giorno decise di farli quadrati peccato però che un produttore di checkup si arrabbiò perché lui li voleva rotondi e minacciò l'operaio dicendogli che non gli avrebbe mai più venduto checkup allora l'operaio si disperò ed il produttore di checkup lasciò correre; per quella volta tutto tornò alla normalità Non ho capito molto neanche il racconto del pipistrello vampiro. Inoltre i fumetti sono scritti in francese e pur avendo la



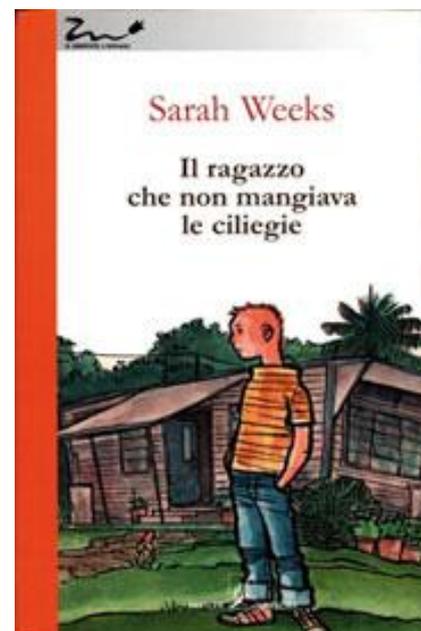
traduzione scritta in basso secondo me è poco agevole leggere la traduzione e seguire la storia contemporaneamente sul fumetto.

Nicolò Cogliolo - I C "Mazzini Da Vinci" - Savona

IL RAGAZZO CHE NON MANGIAVA LE CILIEGIE

Sarah Weeks, Beisler Editore, 2007, pagg. 143, euro 10,50; **da 11 anni**
FINALISTA PREMIO LEGAMBIENTE 2008

Jamie è un ragazzino undicenne che vive in una roulotte a Prato Meraviglia con sua madre Opale e la zia Salli. Quest'ultima ha perso la memoria a breve termine in seguito ad un incidente accaduto durante il lavoro nella fabbrica di ciliegie sciroppate. Per accudirla, Jamie e la madre si trasferiscono dalla loro casa a Battle Creek per andare a vivere nella roulotte della zia a Traverse City. Nell'ultimo periodo della sua vita, l'adolescente si trova a fronteggiare molti ostacoli: la morte del suo adorato gatto, Mister, di cui si ritiene responsabile, la separazione dei genitori e l'abbandono del padre, la solitudine, la mancanza di dialogo e di comprensione, la convinzione di essere il colpevole delle cose brutte che gli accadono, l'insicurezza e la mancanza di autostima, il trasferimento a Traverse City, il bullismo e infine la pedofilia. Jamie non ama nulla di Traverse City: l'ambiente, la scuola elementare Pine Tree e la sua insegnante, Miss Miller, e le ciliegie, che è stanco di mangiare e di cui ha la nausea. Non riesce a farsi amici, perché come dice lui "è difficile piacere alle persone quando sei tu il primo a non piacerti". Inoltre, la vigilia di Natale, a Prato Meraviglia, accade un fatto che gli cambierà per sempre la vita, un fatto che custodirà come un segreto e che cercherà di dimenticare con ogni mezzo. Jamie fa fare esercizi alla zia Salli per farle ritornare la memoria e fa esercizi opposti a quelli, convinto che lo possano aiutare a dimenticare ciò che lo tormenta. Arriva persino a farsi ipnotizzare dalla compagna Audrey Krouch, che, proprio come lui, vive in una roulotte a Prato Meraviglia. È una ragazzina che indossa grandi occhiali da uomo senza lenti e che afferma di essere sensitiva e di avere poteri soprannaturali. Grazie al suo aiuto e alle parole di un autore conosciuto a scuola, Jamie riuscirà a confidare il suo segreto alla zia. La confidenza e il dolore provato dal ragazzo porteranno la zia alla guarigione. La confessione aiuterà Jamie a superare la paura e il trauma subito, facendogli trovare il coraggio di denunciare il pedofilo. Io consiglio di leggere questo libro perché fa riflettere su problemi attuali, che possono ostacolare la vita degli adolescenti, come la mancanza di comprensione e di dialogo sia in famiglia che a scuola, la solitudine, l'insicurezza e la mancanza di autostima tipiche di quell'età, la convinzione di essere colpevoli e di meritare le cose brutte che accadono loro, il bullismo e l'abuso sessuale da parte dei pedofili. Il lessico è semplice e attuale. È scorrevole e coinvolgente, perché il segreto di Jamie è svelato solo alla fine, quindi si desidera leggere velocemente per scoprire ciò che turba così tanto il ragazzino.



Nicole Iudica Baracco - I C "Mazzini Da Vinci" - Savona

LIBRI – SEZIONE PROTAGONISTI

LONTANO È VICINO

Quando la lontananza non è distanza. La mia storia con Sai

Bruna Caroli, Kimerik, 2016, pagg. 188, euro 12,75

È molto difficile dare un parere (da parte mia sicuramente inadeguato) a questo racconto, che esprime grande e sincero Amore nei confronti di un Essere straordinario, unico, dalle capacità eccezionali che si esplicano anche a grandi distanze... Satya Sai Baba è senza tempo, con una vasta dottrina rivolta ai numerosi seguaci passati e futuri che desiderano vivere virtuosamente,

Bruna Caroli

LONTANO È VICINO

Quando la lontananza non è distanza
La mia storia con Sai



MADE IN ITALY

DESIGNER: BRUNA CAROLI



CASA EDITRICE KIMBER

PETALI DELL'ANIMA

abbandonandosi completamente a Dio, vincendo l'attaccamento alle cose materiali, che è la causa primaria delle sofferenze umane; la nostra fiducia in Dio lo obbliga a prendersi cura di noi stessi! I numerosi insegnamenti e discorsi di Sai Baba sono fonte di grande saggezza e amore verso il prossimo, estensibile a ognuno, con validità universale, perché Dio è nell'uomo, tutti lo possiamo trovare dentro di noi! Concludendo: la lettura di questo testo è gratificante per conoscere il nostro animo e specchiarsi e ripensare al nostro atteggiamento verso ciò che ci circonda, considerandolo con occhi diversi.

Annamaria Cordano

LIBRI – SEZIONE MIGRANTI

SAPORE ITALIANO

Piccole storie di pranzi domenicali

Valérie Losa, ZooLibri, 2010, pagg. 80, euro 13,60; **da 5 anni**

Accattivante testo illustrato sull'emigrazione italiana in Svizzera - Locarno: *noi siamo pugliesi*, iniziano così le interviste ma la realtà potrebbe suggerire anche *noi siamo siciliani*, *noi siamo napoletani* (i campani non dicono quasi mai siamo campani: anche se sono di Avellino o di Caserta, dicono sempre siamo napoletani, forse in omaggio alla storia di quella città). La situazione dell'emigrante è quella di sapere imparare a vivere in una specie di *terra di nessuno* dove le sue *icone patriottiche* gli odori, i sapori, la cucina, il vestire, la parlata dialettale, devono subire un'opera di integrazione con il nuovo ambiente: imparare a fare la *parmigiana* con il formaggio *emmenthal* e così via... Ma il patriottismo latente in Patria dell'italiano medio, riemerge vigorosamente quanto l'italiano emigra: allora la nostalgia per la terra lontana ricomponne il sentimento nazionale, soprattutto quando c'è da sostenere la squadra nazionale di calcio in qualche impegno importante, soprattutto la Germania... Pregevole lo stile documentaristico del testo, che è stato tratto da interviste realizzate nell'ambiente dell'emigrazione italiana a Locarno, dove è riconoscibile il *sapore italiano* (forse la *vicinanza...*)



Giuseppe Alessandro

UOMINI LIBERI

Maria Giovanna Mirano, Ibiskos Ulivieri, 2006, pagg. 206, euro 18,00

È raro che un libro, alla sua prima uscita, ottenga sei ristampe e, per di più, venga adottato come libro di testo nelle scuole medie. È il caso di *Uomini liberi*. In un periodo in cui l'immigrazione dai paesi africani è entrata con tutta evidenza fra i maggiori problemi dei Paesi Occidentali, un libro che scandagli i sentimenti, gli stati d'animo, le passioni, le disillusioni, le amarezze, di immigrati grandi e piccoli, e sappia farlo con le capacità di introspezione di Maria Giovanna Mirano, deve avere il suo posto in biblioteca. Ma l'immigrazione crea anche problemi agli organi di Polizia ed alla Magistratura, attività di controllo e repressione dell'immigrazione clandestina, delle attività *mafiose* legata ad essa; problemi di gestione dei Centri di Prima Accoglienza. Tutto questo è la



materia di un racconto, *Uomini liberi*, che tocca le varie *corde* del lettore, inducendolo a maturare un pensiero *equilibrato* sul fenomeno dell'immigrazione dai Paesi africani.

Giuseppe Alessandro

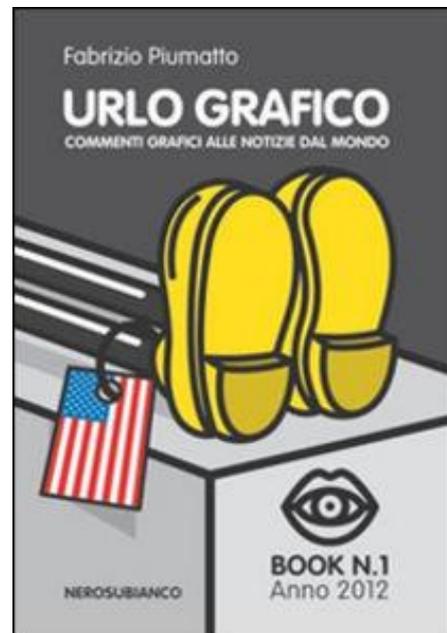
LIBRI – SEZIONE MASS MEDIA

URLO GRAFICO

Commenti grafici alle notizie dal mondo

Fabrizio Piumatto, Nerosubianco, 2014, pagg. 208, euro 19,00

Fabrizio Piumatto possiede in grado elevato l'arte magica di interpretare con un segno grafico **pop**, la filosofia, drammatica, comica, comunque esistenziale, riferita a qualsiasi evento al quale la sua intelligenza (*intelligere=comprendere*) è interessata al momento. Sono **fumetti o vigne** che stabiliscono un immediato *corto-circuito* con l'osservatore o meglio con il *lettore*, perché i fumetti di Fabrizio hanno la capacità di raccontare le sue riflessioni, le sue emozioni, i suoi giudizi. **URLO GRAFICO**, con un *segno* inconfondibile e colori smaglianti **POP**, racconta le cronache internazionali di un anno, il 2014, colmo di ogni genere di eventi. Sono cronache piccole e grandi per le quali Fabrizio Piumatto ha sempre un *segno*, una *vigna*, che racconta il punto di vista di un osservatore non privo di drammaticità.



Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE LETTERATURE

yves pagès
ricordarmi di

RICORDARMI DI

Yves Pagès, L'Orma editore, traduzione di Massimiliano Manganelli, Eusebio Trabucchi; 2015, pagg. 144, euro 11,00

L'autore, nel ripetere questo titolo, porta alla luce ricordi quasi dimenticati, allora ci prova e ne viene fuori il racconto di una vita. Si legge bene, è scorrevole, a chi lo legge rammenta, anche a lui, cose dimenticate.

Carla Robbiano

C'È UN SOLE CHE SI MUORE

Racconti gialli e neri di Napoli e dintorni

a cura di D. Lama, P. Calabrò, Il Prato Editore, 2016, pagg. 234, euro 12,00

Questo libro è un insieme di racconti gialli con finale a sorpresa. Personalmente, mi sono molto piaciuti perché non mi aspettavo la conclusione proposta dagli autori. Credo che si debbano leggere a un certo intervallo di tempo uno dall'altro, anche se sono divertenti e fanno pensare e riflettere. Nel primo racconto si parla di una vacanza estiva di una coppia di coniugi. Il



marito in vacanza come nella vita normale è un tiranno egoista che non si rende conto di esserlo. La moglie è una donna sottomessa che quando reagisce lo fa in modo definitivo e inaspettato anche per lei stessa. Nel secondo racconto, si porta ad esecuzione una vendetta pianificata ed attesa per tanti anni per un torto di trent'anni prima. Tutti i racconti sono ambientati a Napoli e d'estate, ambientazioni che ritengo molto indovinate.

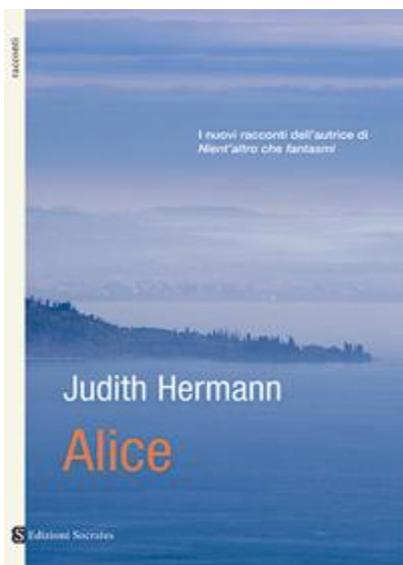
Agnese Bessone

ALICE

Judith Hermann, Edizioni Socrates, pagg. 111, euro 9,50

Sono cinque racconti che ci narrano gli ultimi giorni e, di conseguenza, la perdita di una persona cara. Alice, la protagonista di tutti i racconti, vive questi eventi luttuosi con emozioni molto controllate. Certamente, è toccata da queste perdite, ma sembra di percepire una grande difficoltà a far partecipi gli altri del suo dolore ma, direi, anche a partecipare al dolore altrui.

Agnese Bessone

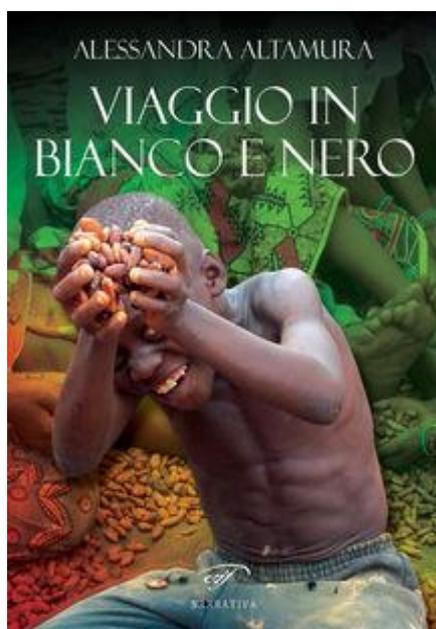
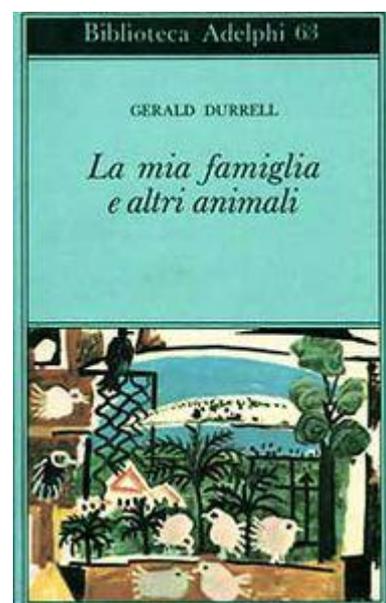


LA MIA FAMIGLIA E ALTRI ANIMALI

Gerald Durrell, Adelphi, 1975, pagg. 352, euro 13,60

È un libro molto divertente ed adatto anche ai ragazzi. La famiglia Durrell lascia l'Inghilterra per motivi climatici e si trasferisce a Corfù, isola greca dal clima piacevole e agli inizi del secolo scorso con una natura incontaminata. Il protagonista e narratore è un ragazzino con una grande passione per tutti gli animali e per la natura in generale. Certo la famiglia Durrell è molto particolare ma credo che tutti i bambini vorrebbero poterne far parte. Tutto è vissuto con molto affetto e tolleranza sia fra i vari membri della famiglia che con il mondo circostante. La lettura risulta pertanto oltre che divertente anche rilassante.

Agnese Bessone



VIAGGIO IN BIANCO E NERO

Alessandra Altamura, Il Foglio, 2015, pagg. 370, euro 13,60

Un bellissimo itinerario, un viaggio fantastico attraverso il mondo, fa conoscere genti e modi di vivere di popoli lontani da noi, si legge molto bene questo libro e non annoia. Lo consiglio vivamente.

Carla Robbiano



ME APOCRIFO

Egildo Spada, Fuorilinea, 2012, pagg. 141, euro 13,00

La confessione di Egildo Spada dell'essere *apocrifo* potrebbe essere condivisa da tutti i poeti, nel momento che iniziano a *poetare* poiché poetare può anche significare *nascondere* i più segreti recessi dell'anima o manifestare idee non condivise dalle autorità. Autorità che incombono sempre nella poesia di Egildo Spada, che siano religiose o politiche ma che vedono Spada acrimonioso ribelle. Il poeta Spada indaga percorsi sotterranei di sapienza antica. Le sue parole sempre inesprese se non in poesia, perché il silenzio è del saggio: sono immaginifiche costruzioni ideologiche e prorompenti; le sue parole espresse nei silenzi notturni. Un poeta che trae dalla terra, dalle stagioni, dagli animali, la sapienza e la forza per indagare il senso della vita. Per trovare Dio.

Giuseppe Alessandro

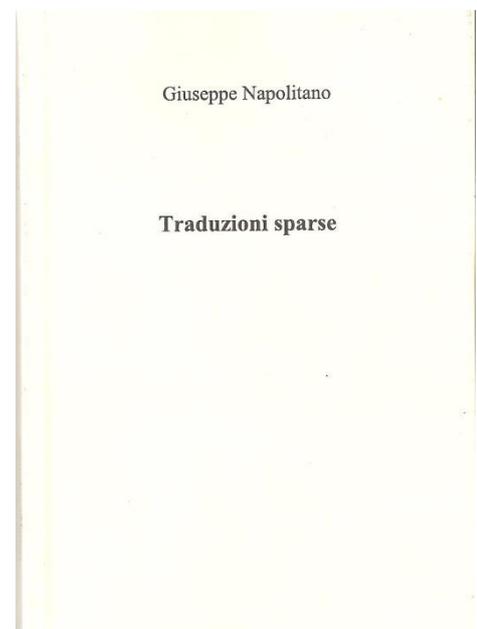
TRADUZIONI SPARSE

Giuseppe Napolitano, Tipolito Ellegrafica Gaeta, 2014, pagg. 110

Fedele alla sua feconda attività di *promotore letterario*, il Professore Giuseppe Napolitano con questo suo *traduzioni sparse*, propone una *silloge* di poesie scelte e da lui tradotte dal francese e dall'inglese. Si tratta di venticinque autori di cui ,quattro nordafricani francofoni,tre di lingua spagnola,cinque francesi, gli altri di varia provenienza scriventi in lingua Inglese. Sono poesie accomunate dal desiderio irrisolto del viaggiatore che non riesce ancora a trovare una meta. La nostalgia della patria lasciata, la famiglia lontana. Alcune poesie hanno una *cifra* naturalistica; altre sono poesie d'amore. Altre scavano nel profondo dell'anima per trovare le ragioni del peregrinare in Paesi stranieri talvolta ostili. La poesia di Abdellatif Laabi (Marocco-Francia) è esemplare nella sua semplicità e pregnanza *filosofica*:

*Bisognerà un giorno
che ci scusiamo con la terra
e in punta di piedi
ritirarci*

*Per ritrovarsi
prima
bisogna perdersi*

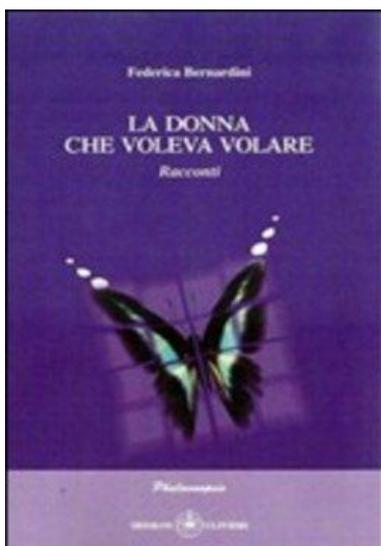


Giuseppe Alessandro

LA DONNA CHE VOLEVA VOLARE

Federica Bernardini, Ibiskos Ulivieri, 2010, euro 13,00

Federica Bernardini è una scrittrice che sa *volare* con le parole costruendo sensazioni ed emozioni che coinvolgono profondamente i suoi lettori: una descrizione dell'universo femminile, con le sue contraddizioni, i suoi punti di forza. Sono racconti scritti con una minuziosa ricerca espressiva e linguistica, alla ricerca di figure talvolta allegoriche, talvolta ciniche o materialistiche. Una scrittrice sempre capace di analizzare la nostra società, qualche volta



senz'anima. Una scrittrice dallo stile semplice e scorrevole sempre accattivante, che induce il lettore ad una riflessione profonda sui temi dei racconti da lei proposti.

Giuseppe Alessandro

Incontro a Savona con Yvan Sagnet che si è ribellato ai caporali, 3 marzo 2017

Incontro con

Yvan Sagnet
cavaliere della Repubblica per essersi ribellato ai caporali

Alessandro Armando
referente del Progetto Saluzzo Migrante
l'esperienza di Caritas Saluzzo con i migranti impiegati stagionalmente nel lavoro agricolo

promosso dal Coordinamento provinciale di

Libera per

venerdì 3 marzo, alle 21,

presso la Sala Cappa, in via dei Mille 4

Savona

pagina Facebook: <https://www.facebook.com/events/753160968186795/>

TURIN ISLAMIC ECONOMIC FORUM 6-7 marzo 2017



3rd TURIN ISLAMIC
ECONOMIC FORUM
6 - 7 MARCH 2017

Torino, 6-7 Marzo 2017

Il Turin Islamic Economic Forum è un progetto della Città di Torino, Camera di commercio di Torino, Università degli Studi di Torino e ASSAIF – Associazione per lo Sviluppo di Strumenti Alternativi e di Innovazione Finanziaria – per promuovere iniziative ed eventi legati alla finanza islamica per l'integrazione e lo sviluppo economico e sociale del territorio torinese.

È un evento unico nel suo genere in quanto promosso da un ente locale e un'occasione per il pubblico di incontrare i più importanti attori della finanza e dell'economia islamica a livello internazionale.

Due giorni di incontri e dibattiti per conoscere e approfondire le nuove tendenze legate alla finanza islamica, generare occasioni di scambio, apprendere dalle migliori pratiche dal mondo.

Giunto alla terza edizione – dopo quelle del 2014 e del 2015 – il TIEF verrà nuovamente ospitato a Torino il 6 e 7 marzo 2017 e avrà come filo conduttore l'utilizzo della finanza islamica per favorire i processi di inclusione sociale e per promuovere sviluppo economico e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese piemontesi, in particolare nei settori delle energie rinnovabili, delle biotecnologie e in campo aerospaziale, con approfondimenti sull'evoluzione della normativa e sul ruolo del legislatore in materia di neutralità fiscale.



Register now: www.tief.it

RESPIRO

Vivo e respiro in quei silenzi...
in quella stanza,
in quegli sguardi vivo e mi rendo viva...
mi rendo viva a te...
la luce che
scende a riscaldare i miei
sogni che
parlano di te...
è bello sapere che ci sei,
sconvolta nel mio scoprirmi e farti
scoprire a te
il mio sentimento...
il mio amore...
mi piace pensare che
tu mi stia pensando in quegli attimi che
sembrano infiniti...
in quella stanza che
sa di te...
del tuo profumo...
del tuo fascino così bello che
mi ha fatto innamorare...
dei tuoi occhi dolci che mi guardano...
sei un sogno maledettamente bello
e perfetto ma velenoso.

Anastasia

<http://senzafine.zacem-online.org/#post547>